

## Aggiornamento sugli scambi dell'Italia Gennaio – dicembre 2022

Gli ultimi dati Istat mostrano nell'anno **2022 una crescita in valore delle esportazioni del 19,9% e delle importazioni del 36,5%**. La crescita dell'export in valore è trainata in particolare dalle vendite di beni di consumo non durevoli e di beni intermedi; quella più marcata dell'import è spiegata soprattutto dai maggiori acquisti di prodotti energetici. In volume l'andamento dell'export (+0,1%) e dell'import (-0,1%) è sostanzialmente invariato.

India (+24,2); più contenuta la variazione delle esportazioni verso la Cina (+5%) mentre risultano in forte contrazione le vendite in Russia (-23,7%).

Le importazioni nel 2022 sono trainate dagli acquisti nei Paesi extra-UE, soprattutto quelle relative alle materie prime energetiche, che registrano un incremento del 54,4% rispetto al 2021. Gli incrementi maggiori sono registrati dalle importazioni dall'Africa Settentrionale

(+80%), metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti (+17,6%), macchinari e apparecchi (+10,3%), prodotti alimentari, bevande e tabacco (+16,7%) e sostanze e prodotti chimici (+20,1%).

Su base tendenziale mensile, a dicembre 2022, l'export cresce del 13,5% rispetto allo stesso mese del 2021 in termini monetari mentre si riduce in volume del 2,4%. La crescita dell'export in valore è più sostenuta verso i mercati extra-Ue (+18,2%) rispetto all'area Ue (+8,6%). L'import in valore registra un incremento tendenziale del 7,7% – che interessa sia l'area Ue (+4,5%) sia, in misura più intensa, l'area extra-Ue (+11,7%) – mentre si riduce dell'11,4% in volume. A dicembre 2022 i paesi che forniscono i contributi maggiori all'incremento dell'export nazionale sono: Stati Uniti (+22,5%), Francia (+14,6%), Svizzera (+24,3%), Turchia (+38,4%) e Germania (+7,0%). L'export verso la Russia si conferma in forte flessione (-27,7%).

Tra i settori che contribuiscono maggiormente all'aumento tendenziale dell'export si segnalano: mezzi di trasporto,

### Interscambio commerciale Italia - Mondo, 2022

(milioni di euro)

	2020	2021	2022	var. 2022/2021	var. 2021/2020
Esportazioni	436.718	520.771	624.603	19,9%	19,2%
Importazioni	373.428	480.437	655.614	36,5%	28,7%
Saldo	63.289	40.334	-31.011		

Nel 2022 le esportazioni nei mercati UE ed extra-UE mostrano incrementi simili (rispettivamente +19,7% e 20,2%). Tra i primi, le variazioni più elevate le fanno registrare le vendite verso Belgio, Spagna e Paesi Bassi (rispettivamente +26,8%, +22,2% e +22,0%).

Sui mercati extra-UE, le variazioni più elevate si sono registrate soprattutto negli Stati Uniti (+32,0%), nell'America centro-meridionale (+27,6) e in

(+95,9%) e dai Paesi OPEC (+90,5%). In forte crescita anche gli acquisti da Svizzera (+65,2%), Stati Uniti, (+57,6%), India (+52,4%) e Russia (+45,7%).

Per quanto riguarda la dinamica per settore, la crescita delle esportazioni italiane del 2022 è trainata soprattutto dall'aumento delle vendite di articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici (+42,8%), prodotti petroliferi raffinati

autoveicoli esclusi (+43,7%), macchinari e apparecchi (+13,8%), articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici (+26,9%), prodotti petroliferi raffinati (+32,7%) e metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti (+8,5%).

Il deterioramento del saldo commerciale nel corso dell'anno, tornato comunque positivo negli ultimi due mesi, porta a un deficit commerciale complessivo

per il 2022 superiore ai -31 miliardi di euro, a fronte di un avanzo di oltre 40 miliardi del 2021. Il deficit energetico è di -111.278 milioni di euro (era -48.356 milioni l'anno prima). L'avanzo dell'interscambio di prodotti non energetici (80.267 milioni di euro) è elevato ma meno ampio rispetto al 2021 (88.690 milioni).

Nel mese di dicembre 2022 i prezzi all'importazione diminuiscono dell'1,6% su base

mensile e aumentano dell'11,3% su base tendenziale annua (era +14,1% a novembre 2022), spinti dall'energia (+35,7%). Sempre su base tendenziale annua, i prezzi dei beni di consumo importati registrano un +7,9%, i beni intermedi una crescita dell'8% mentre il totale al netto dell'energia cresce del 7,2%.

Fonte: [Comunicato Istat Commercio estero e prezzi all'import](#) del 16 febbraio 2023.

SETTORI	ESPORTAZIONI		
	Valori		Quote %
	Gen.-Dic.22	Gen.-Dic.22 Gen.-Dic.21	Gen.-Dic.22
Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	8.425.010	4,1	1,3
Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere	3.081.789	98,0	0,5
Prodotti delle attività manifatturiere	593.868.310	19,2	95,1
<i>Prodotti alimentari, bevande e tabacco</i>	52.278.796	16,7	8,4
<i>Prodotti tessili e dell'abbigliamento, pelli e accessori</i>	64.965.393	16,9	10,4
<i>Legno e prodotti in legno; carta e stampa</i>	12.316.414	28,0	2,0
<i>Coke e prodotti petroliferi raffinati</i>	24.794.276	80,0	4,0
<i>Sostanze e prodotti chimici</i>	43.296.661	20,1	6,9
<i>Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici</i>	47.602.592	42,8	7,6
<i>Articoli in gomma e materie plastiche</i>	34.329.817	12,9	5,5
<i>Metalli di base e prodotti in metallo</i>	73.447.741	17,6	11,8
<i>Computer, apparecchi elettronici e ottici</i>	21.519.344	20,5	3,4
<i>Apparecchi elettrici</i>	30.753.139	14,4	4,9
<i>Macchinari e apparecchi</i>	92.895.447	10,3	14,9
<i>Mezzi di trasporto, di cui:</i>	60.846.755	14,9	9,7
<i>Autoveicoli</i>	23.286.282	8,1	3,7
<i>Prodotti delle altre attività manifatturiere, di cui:</i>	34.821.936	15,1	5,6
<i>Mobili</i>	12.400.310	13,4	2,0
Energia elettrica, gas	1.901.891	158,8	0,3
Prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	2.826.253	15,0	0,5
Altri prodotti	14.499.372	49,4	2,3
<b>TOTALE</b>	<b>624.602.627</b>	<b>19,9</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Istat